
Ordine del giorno n. 64

del 14 febbraio 2017

*(collegato al dibattito sulla riqualificazione
e sicurezza del rione Esquilino)*

PREMESSO

che il rione Esquilino rappresenta uno dei quartieri più autentici della città di Roma. E' costituito da beni che sono una espressione di quei valori storici, culturali, paesaggistici ed estetici, di cui è contraddistinto. La tutela del suddetto patrimonio, di appartenenza pubblica e privata, destinato alla fruizione della collettività, concorre a preservare la memoria della comunità nazionale, del territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura;

PRESO ATTO

che dagli incontri organizzati dal Presidente della Commissione Lavori Pubblici del I Municipio, dalla Commissione Trasparenza di Roma Capitale e dalle Commissioni Capitoline Ambiente e Lavori Pubblici nelle scorse settimane, è emersa la possibilità:

- a) di aprire al pubblico i bagni presenti già riqualificati ma ancora chiusi;
- b) di ottenere l'intervento di pulizia e sanificazione da parte di Atac del manufatto di loro proprietà presente al centro del giardino e oggi utilizzato come residenza da parte dei senza fissa dimora;
- c) di mantenere la convenzione per l'apertura e la chiusura del parco oggi effettuata dagli appartenenti all'Associazione Carabinieri di Nassiriya che sta per scadere;
- d) di garantire da parte di AMA l'avvio di un intervento nella piazza di raccolta dei rifiuti delle attività commerciali porta a porta più volte al giorno;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

- a sensibilizzare il Tavolo municipale per la sicurezza a porre particolare attenzione al tema della sicurezza urbana nel rione Esquilino;
- ad intervenire sulla proliferazione delle attività commerciali abusive nel rione Esquilino, con particolare riguardo al rispetto di quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/2009, che ha inibito l'apertura di nuove attività di commercio all'ingrosso con o senza annesso deposito merci;
- a prevedere la valorizzazione delle attività del commercio tipico locale nel rione Esquilino rigenerando le filiere di vendite di generi alimentari, attraverso la tipicizzazione e la regionalizzazione;
- a sostenere la struttura del mercato rionale Esquilino, agevolando iniziative per la trasformazione dello stesso in un mercato di eccellenza, dedicato ai prodotti del territorio laziale;
- a rivitalizzare culturalmente il rione recuperando e valorizzando quelle tradizioni proprie del quartiere attraverso l'utilizzo di strutture quali l'auditorium di Mecenate, l'ex cinema Apollo e Palazzo Altieri;
- a verificare tempi e procedure per la riqualificazione del Parco di Via Carlo Felice e delle Piazze Dante e Guglielmo Pepe;